



## Appalto per i servizi del Centro antiviolenza “Aitutodonna”

### RELAZIONE TECNICA

#### PREMESSA

**Aitutodonna** è il Centro Antiviolenza della Società della Salute Pistoiese. Dal giorno della sua apertura, 6 marzo 2006, ad oggi si sono rivolte ben **1.017** donne. Il numero di donne è costantemente cresciuto negli anni passando dalle **32** richieste nell'anno del **2006**, alle **89** dieci anni dopo, nel **2016**, fino ad arrivare ad essere **99** nel **2018**.

Da gennaio 2019 fino ad oggi sono ben 95 le nuove richieste di aiuto ricevute.

Dalle statistiche più recenti possiamo rilevare che la fascia di età delle donne che più si rivolgono ad Aitutodonna è compresa tra 35 e 45 anni e a seguire tra 45 e 59, con un incremento della fascia più giovane 18/25 anni. Tra i comuni di residenza notiamo al primo posto Pistoia(55%), a seguire Quarrata, Agliana, Serravalle Pistoiese e San Marcello Pistoiese. La nazionalità è italiana per il 96% delle donne che chiamano il servizio e il 42% di loro hanno un'occupazione lavorativa. I servizi di rete che hanno svolto il ruolo di inviati sono i Servizi sociali (38%), le Forze dell'ordine(36%) e i Servizi sanitari (23%). La richiesta che le donne ci pongono è nell'83% dei casi di sostegno psicologico e nel 17% dei casi di sostegno legale. La denuncia è già presente nel 37% dei casi.

Il maltrattamento è di tipo psicologico nel 90% delle situazioni, fisico(70%),violenza assistita nell'infanzia (43%), violenza economica(27%) e stalking (16%).Il maltrattante è di nazionalità italiana nel 69% dei casi ed è il marito della vittima nel 41% delle situazioni.

Il profilo del maltrattante corrisponde nel 50% delle storie denunciate ad un “insospettabile”, mentre nel 15% è alcolista, tossicodipendente(8%), giocatore d'azzardo o con disagio psichico certificato o presunto (5%).

Donne seguite per inserimento lavorativo al 25.11.19 tot. 33;

Minori presi in carico TOT. 33

Anno 2017- n. 4

Anno 2018- n. 14

Anno 2019- n. 15

#### OBIETTIVI

*Aitutodonna* fornisce una prima accoglienza telefonica e un servizio di assistenza psicologica rivolto alle residenti nei comuni della Società della Salute Pistoiese vittime di violenze di genere: maltrattamenti fisici, psicologici, economici, sessuali e stalking. Le operatrici supportano le vittime nei percorsi di uscita dalla condizione di violenza verso il raggiungimento di un'autonomia che, laddove possibile, permetta loro l'affrancamento dal maltrattante.

Dal mese di novembre del 2017 Aitutodonna, oltre al supporto psicologico alle donne, ha attivato anche **percorsi di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo** e un servizio di **sostegno psicologico a minori vittime di violenza assistita** in carico ai servizi sociali territoriali. Infine si occupa di sensibilizzare l'intera comunità su un fenomeno che minaccia quotidianamente l'integrità e la salute delle donne e dei figli minorenni. Per questo il servizio offre percorsi di

formazione e di prevenzione, ad esempio negli istituti scolastici, finalizzati al cambiamento culturale delle nuove generazioni, contro la disparità e la discriminazione di genere. Tale servizio non sostituisce i punti di accoglienza della domanda già esistenti sul territorio, bensì utilizza le risorse presenti e attiva collaborazione con una metodologia di rete.

## CONCLUSIONI

La Società della Salute Pistoiese non dispone, nella propria pianta organica, di personale da destinare alla gestione del servizio di cui trattasi e, conseguentemente, è necessario stipulare un contratto di appalto previo svolgimento di una procedura ai sensi del D.Lgs. 50/2016.